

CANOTTAGGIO Il Lido ha ospitato la storica competizione

Il Friuli conquista l'Esagonale giovanile

Il Friuli-Venezia Giulia si aggiudica la 57esima edizione dell'Esagonale Giovanile di canottaggio, il Lido di Venezia si candida ad ospitare grandi rassegne internazionali. Sabato mattina, lo specchio di riviera tra le Terre Perse e Cà Bianca è stato palcoscenico della storica

manifestazione internazionale che, per la prima volta, ha fatto tappa in Veneto chiamando a raccolta oltre 230 atleti (categorie cadetti e ragazzi).

A contendersi le medaglie sono stati i comitati regionali di Austria Superiore, Carinzia, Friuli Venezia Giulia, Slovenia,

Veneto ed Istria Croata. Alla fine di 14 tiratissime gare - distanze 1.500 e 2.000 metri - a trionfare è stata la rappresentativa del Friuli Venezia Giulia con 55.5 punti (4 ori, 4 argenti e 2 bronzi), davanti all'Austria (63.5) e alla Slovenia (52.5), col Veneto che ha chiuso al quinto posto con 34.5 punti. La rappresentativa regionale ha conquistato complessivamente un oro nel doppio cadetti 1.500 metri con Nicolò Vianello e Alessandro Ronchetti (Canottieri Mestre); tre argenti nel singolo ragazze 2.000 metri con Elena Salerno (Padova Canottaggio), nel doppio ragazze 2.000 metri con Elena Merotto e Anita Serena (Sile), nel singolo ragazzi 2.000 metri con Antonio Gianolli (Padova Canottaggio); un



bronzo nel singolo cadetti 1.500 metri con Edoardo Finotto (Canottieri Mestre). L'evento, organizzato dal Comitato regionale Federcanottaggio con la logistica curata dal Circolo Canottieri Diadora del presidente Stefano Biondi e la collaborazione del Panathlon Club Venezia, è stata anche l'occasione per ricordare Paolo Filippini, lo storico presidente del circolo lidense scomparso a inizio anno.

«Il Veneto si è presentato all'Esagonale con una squadra profondamente rinnovata e molto giovane, ma i risultati sono stati comunque positivi ed incoraggianti - ha sottolineato Sandro Frisiero, presidente regionale Federcanottaggio -. Era la prima volta che portavamo un evento di questa portata in

Veneto e l'organizzazione è andata al di là delle migliori aspettative. Purtroppo ci sono dei problemi legati ai campi di gara che limitano determinanti eventi, ma proveremo a ripetere certe manifestazioni». Poi Frisiero ricorda un aneddoto legato al presidente Filippini: «Due anni fa, al mio insediamento da presidente regionale, avevo promesso a Paolo che avremmo portato un grande evento a casa sua, purtroppo non ha fatto in tempo a vederlo. Ma da questo riuscito appuntamento spero che anche Venezia, dove ci sono tantissime società storiche, tragga lo stimolo e la spinta per organizzare regate di alto livello».

Giacomo Garbisa

© riproduzione riservata

